MiTE e ENEA lanciano il Portale nazionale sulla prestazione energetica degli edifici

Il **Ministro della Transizione Ecologica**, **Roberto Cingolani**, e il **Presidente dell'ENEA**, **Gilberto Dialuce**, lanciano il **Portale nazionale sulla prestazione energetica degli edifici** (PNPE2), destinato a svolgere una **funzione informativa e di assistenza per cittadini**, **imprese** e **pubblica amministrazione**. Si tratta di uno strumento che risponde a più esigenze e che offre un insieme di servizi nel campo dell'**efficienza energetica**. Innanzitutto, il singolo cittadino può trovare **dati ed elaborazioni personalizzate** per orientarsi sulle opportunità di investimento per il proprio immobile. Le stesse informazioni sono rese disponibili, in forma aggregata, per finalità statistiche e di studio, grazie all'integrazione nel sistema del portale dei dati degli Attestati di Prestazione Energetica degli immobili (APE) contenuti nelle piattaforme regionali.

Il portale, disponibile all'indirizzo pnpe2.enea.it, è inoltre in grado di fornire **informazioni e supporto tecnico al Ministero della Transizione Ecologica e alla Conferenza Unificata per il monitoraggio degli obiettivi nazionali in materia di efficienza energetica**, per l'integrazione delle energie rinnovabili negli edifici, e per l'elaborazione delle strategie e dei programmi di promozione relativi alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare del Paese.

Il Portale, la cui realizzazione e gestione è stata affidata all'ENEA, è una assoluta novità prevista dai decreti attuativi della **Direttiva Europea 2018/844/UE**, che modifica le precedenti su efficienza energetica, in un'ottica di ottimizzazione del rapporto tra oneri e benefici delle misure di sostegno e degli investimenti in efficienza energetica per la collettività. Il portale è stato inserito tra le "riforme abilitanti" indicate nel PNRR per la misura M2C3 (efficienza energetica e riqualificazione degli edifici).

"Il Portale è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e al 2050", spiega il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani. *"E insieme al 'Piano d'informazione e formazione rivolte al settore civile' risponde alla volontà dell'Unione Europea di fornire ai cittadini servizi formativi e*

informativi per promuovere la riqualificazione energetica, incentivando interventi volti all'abbattimento della CO_2 in uno dei settori in cui è più difficile farlo, quello degli edifici".

"Siamo orgogliosi di poter mettere a disposizione dei cittadini, della PA e del Ministero un pacchetto di informazioni cruciali per una programmazione efficace e ottimale degli investimenti in efficienza energetica: per il singolo utente che intende intervenire sulla propria abitazione, per supportare i livelli amministrativi territoriali nelle scelte di indirizzo della spesa pubblica, per fornire al Governo centrale un'informazione precisa e in tempo reale sugli avanzamenti compiuti dal Paese riguardo a misure di cruciale importanza nel contesto nazionale e internazionale", sottolinea il Presidente dell'ENEA, Gilberto Dialuce.

Chiave di volta per la sua completa realizzazione è l'interconnessione con diversi database. Ad oggi, sono già interoperative nel sistema le basi di dati sviluppate da ENEA. In particolare, sono stati integrati i dati presenti nelle piattaforme regionali di attestati delle prestazioni energetiche (APE-R), nei siti regionali di catasto impianti termici (CIT-R), nei portali per le politiche di sviluppo territoriale (ESPA-PAES) e in quelli per le diagnosi energetiche delle imprese (AUDIT 102), tutte raccolte e gestite dal Dipartimento Efficienza Energetica dell'Agenzia. In ottemperanza alla normativa, verranno nel futuro integrate anche gli ulteriori database relativi alla gestione di altre amministrazioni.

(comunicato Enea)